

PREMESSA

La presente descrizione, unitamente alle tavole di progetto, intende riassumere le caratteristiche degli interventi da realizzare presso il cimitero di Osnago, essa è da intendersi integrativa del capitolato speciale di appalto e delle descrizioni inserite nell'elenco prezzi unitari.

La presente descrizione generale viene redatta con lo scopo di delineare gli elementi fondamentali delle opere e i materiali di finitura. In caso di divergenza fra la seguente descrizione e gli altri documenti contrattuali, prevalgono le norme più favorevoli alla Stazione Appaltante.

Nel prezzo è compreso tutto ciò che risulta necessario, secondo le buone regole dell'arte, a dare la singola opera o le forniture finite e funzionanti in posto, anche se non espressamente richiamato nella presente descrizione o nei disegni.

L'Appaltatore, formulando la propria offerta, accetta il presente capitolato e dichiara di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e nelle aree adiacenti e di aver valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:

- aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave, dei campioni, e dei mercati di approvvigionamento dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere, dell'esistenza di discariche autorizzate, e le condizioni del suolo su cui dovrà sorgere l'opera;
- di avere accertato l'esistenza di eventuali infrastrutture come cavidotti e condutture sia aeree che interrate, relative a linee elettriche e di altri Enti;

L'Appaltatore dichiara, inoltre:

- di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il progetto sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, anche in merito al terreno di fondazione e ai particolari costruttivi, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, e di conseguenza perfettamente eseguibile senza che si possano verificare vizi successivi alla ultimazione dei lavori;
- di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole presenti nella documentazione facenti parte dell'appalto e tutte le circostanze di tempo, di luogo e contrattuali relative all'appalto stesso che possano influire sull'esecuzione dell'opera;
- di aver inserito nella lista delle categorie, nell'effettuare l'offerta, prezzi equi e remunerativi anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

In virtù di quanto qui descritto il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti facenti parte del contratto, alle quali applicare i prezzi unitari che ritiene di offrire.

L'impresa in sede di gara può modificare ed integrare nella lista delle categorie eventuali carenze progettuali, ma, una volta sottoscritto il contratto non potrà far valere alcuna riserva su eventuali mancanze, dimenticanze errori ecc.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

ELENCO ELABORATI PROGETTUALI

TAV. n. 1 – STATO ATTUALE – Planimetria generale –

TAV. n. 2 – STATO DI PROGETTO – Planimetria generale – Sezione tipo -

DESCRIZIONE GENERALE

Considerata la natura degli interventi previsti dal progetto di rifacimento dei vialetti interni al cimitero, non si ritiene necessario effettuare specifiche analisi geologiche geotecniche, idrogeologiche e idrauliche in quanto le opere da eseguire non modificano la struttura esistente del suolo e non viene creato alcun manufatto che possa a sua volta influenzare il comportamento meccanico del suolo stesso. Per quanto concerne la fattibilità ambientale, gli interventi previsti non modificano l'assetto ambientale in quanto sono riconducibili principalmente a lavori di manutenzione del fondo esistente, ed inoltre le aree oggetto di intervento non sono soggette a vincoli ambientali e paesaggistici. Formano oggetto del presente intervento, un insieme di lavori finalizzati alla sistemazione di alcuni vialetti interni del cimitero di Osnago così come individuati nelle tavole progettuali allegate alla documentazione facente parte dell'appalto. Tali opere sono state ipotizzate per consentire una migliore fruibilità della struttura ed in particolare per migliorare e riqualificare la viabilità pedonale per le persone disabili. I lavori consistono principalmente nella rimozione del fondo in ghiaia, nel rifacimento del sottofondo, nel successivo livellamento e preparazione del fondo con sabbia granitica per la posa di masselli autobloccanti di calcestruzzo vibrocompresso colorati e antichizzati. A tal proposito, prima di ogni fornitura la ditta dovrà

presentare per ogni materiale le apposite certificazioni, cataloghi esplicativi del prodotto nonché un campione del materiale proposto, pertanto le dimensioni e la colorazione dei masselli e dei cordoli di contenimento saranno scelti e posati secondo le indicazioni date dalla direzione lavori. Infine, completata la posa dei masselli si provvederà al riempimento degli interstizi con l'uso di sabbia fine da intasamento.

Nell'appalto sono anche comprese le opere per il riutilizzo degli attuali cordoli di contenimento, la fornitura e posa di nuovi cordoli e il ripristino del ghiaietto nelle aree limitrofe i lavori e i tratti interessati dal transito dei macchinari di cantiere. Nella realizzazione delle opere di pavimentazione l'impresa dovrà tenere conto di doversi coordinare con i lavori che eseguirà un'altra ditta che ha in appalto la gestione dell'illuminazione votiva del cimitero per il rifacimento delle linee dell'impianto elettrico. In pratica, una volta terminato lo scavo di circa cm. 40, saranno posate delle tubazioni ricoperte poi di sabbia dalla ditta che gestisce l'impianto di illuminazione del cimitero. La prescrizione da adottare nella preparazione del sottofondo della pavimentazione è quella di proteggere le tubazioni con la relativa sabbia con la posa di geotessuto a divisione fra il materiale utilizzato come sottofondo e la sabbia che ricopre le tubazioni.

AREA DI IMPIANTO

L'area sarà consegnata all'Impresa nelle condizioni nelle quali si troverà all'atto della consegna medesima. Per il ritardo che si verificasse, per qualsiasi causa, alla libera disponibilità di tutta o parte dell'area edificabile (da constatarsi tempestivamente con la redazione di apposito verbale), l'Appaltatore non potrà sollevare alcuna eccezione, né richiedere compensi di sorta. Esso avrà solo diritto ad una proroga del termine utile fissato per l'ultimazione dei lavori uguale al maggiore tempo che, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori ed in relazione al ritardo sopra menzionato, sarà necessario per il completamento di tutti i lavori appaltati.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle linee ed alle quote che, all'atto della consegna, fisserà la Direzione Lavori.

L'impresa dovrà prima dell'inizio dei lavori concordare con la direzione dei lavori la procedura e le tempistiche delle lavorazioni. In particolare l'impresa oltre a garantire la massima sicurezza nei confronti degli operai dovrà tener conto della inevitabile sovrapposizione dovuta dalla presenza di persone che visitano il cimitero o partecipano a funzioni funebri. In occasione di quest'ultime sarà necessario interrompere le operazioni di cantiere; nel caso in cui la tumulazione riguardi un'area oggetto d'intervento, essa dovrà essere sistemata e liberata da eventuali depositi di materiali o macchinari ovvero da qualsiasi attrezzo, manufatto o altro che possa essere pericoloso per le

persone o arrecare danno a cose. Per quanto detto si dovrà altresì provvedere alla risistemazione del tratto oggetto di transito da parte del corteo funebre ed eventuali aree non accessibili dovranno essere opportunamente segnalate e recintate.

La realizzazione della pavimentazione dovrà avvenire per zone previo accordo con la direzione dei lavori in modo da garantire in qualsiasi circostanza i servizi cimiteriali. Durante le varie fasi lavorative l'impresa dovrà adottare tutti quelli accorgimenti necessari a ridurre i disagi durante lo svolgimento delle attività cimiteriali.

Pertanto nella valutazione delle opere da realizzare, l'impresa dovrà tener conto di dover organizzare il proprio lavoro intervenendo per zone, segnalando i pericoli, non lasciare scavi aperti non protetti o materiale delle demolizioni in area non segnalata o vigilata e quant'altro possa costituire pericolo per i frequentatori del cimitero.

A tal fine, il piano operativo della sicurezza predisposto dall'impresa e concordato con la direzione lavori, valuterà volta per volta i rischi e indicherà le prescrizioni minime da adottare per garantire la sicurezza del cantiere all'interno dell'area cimiteriale.

All'interno del cimitero è vietato ogni atto o comportamento irriverente o incompatibile con la destinazione del luogo ed in particolare:

- fumare, tenere contegno chiasoso, cantare, parlare ad alta voce;
- entrare con biciclette, motocicli o altri veicoli non autorizzati o introdurre oggetti irriverenti;
- rimuovere dalle tombe altrui fiori, piantine, ornamentazioni, lapidi o danneggiare e deturpare manufatti ed edifici;
- consumare cibi e bevande;
- gettare rifiuti di ogni genere fuori dagli appositi contenitori, calpestare gli spazi riservati a sepolture, aiuole o camminare ovunque al di fuori degli appositi passaggi;
- turbare il libero svolgimento dei cortei, riti religiosi o commemorazioni d'uso;
- all'interno del cimitero è vietata la lavorazione dei materiali, questi devono essere introdotti soltanto a lavorazione ultimata. Si fa eccezione per i tagli, le connessioni delle pietre e quant'altro si riconosca indispensabile da eseguirsi in loco;
- è consentito l'ingresso agli automezzi adibiti al trasporto dei materiali, gli stessi devono avere dimensioni tali da non arrecare danno alle sepolture, ai monumenti, ai cordoni, alle cunette, ai viali, alle piantagioni. Tali automezzi possono circolare secondo gli orari ed i percorsi stabiliti e sostare nei cimiteri il tempo strettamente necessario per le operazioni di carico e scarico;

- è vietata l'esecuzione di qualsiasi opera nei giorni festivi. Le lavorazioni potranno avvenire solo durante gli orari di apertura del cimitero stesso che sono i seguenti dall'ultima domenica di marzo ad all'ultima domenica di ottobre dalle ore 8.00 alle ore 19.00, nel restante periodo dalle ore 8.00 alle ore 17.30;
- i materiali di risulta dovranno essere sollecitamente asportati dal cimitero a cura e spese dell'esecutore dei lavori mentre il materiale da riutilizzare dovrà essere ammucchiato nei luoghi e nei modi che saranno indicati dalla direzione dei lavori;

SCAVI

Gli scavi in genere per qualsiasi lavoro dovranno essere eseguiti secondo i disegni di progetto e le particolari prescrizioni che saranno date all'atto esecutivo dalla Direzione Lavori.

Nella esecuzione degli scavi l'Appaltatore dovrà procedere in modo da impedire, sia nel corso dei lavori che durante le eventuali sospensioni di essi, scoscendimenti e franamenti restando esso, oltre che totalmente responsabile di eventuali danni alle persone ed alle opere, altresì obbligato a provvedere a suo carico e spese alla rimozione delle materie franate. L'Appaltatore dovrà inoltre provvedere a sue spese affinché le acque scorrenti sulla superficie del terreno siano deviate in modo che non abbiano a riversarsi negli scavi. Le materie provenienti dagli scavi in genere, ove non siano utilizzabili o non ritenute adatte, a giudizio insindacabile della Direzione Lavori, ad altro impiego nei lavori, dovranno essere portate a rifiuto fuori dalla sede del cantiere, alle pubbliche discariche, ovvero su aree che l'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese.

Qualora le materie provenienti dagli scavi dovessero essere utilizzate per rinterri dovranno essere depositate in luogo adatto, accettato dalla Direzione Lavori, per venire poi riprese a tempo opportuno e ciò senza che nulla sia dovuto all'Appaltatore. In ogni caso le materie depositate non dovranno recare danno ai lavori, alle proprietà pubbliche o private ed al libero deflusso delle acque scorrenti alla superficie. La Direzione Lavori potrà fare asportare, a spese dell'Appaltatore, le materie depositate in contravvenzione alle precedenti disposizioni.

PAVIMENTAZIONE

La pavimentazione sarà realizzata in masselli autobloccanti modulari in CLS di spessore cm. 6 - 8, composta da più elementi complementari denominati tipo VELEIA prodotti dalla PAVER Costruzioni S.p.A. o equipollente, dalle dimensioni variabili, realizzati con inerti ad alta resistenza a granulometria controllata e ottimizzata, con finitura monostrato antichizzata, ottenuta mediante

azione meccanica di fagliatura calibrata, al fine di ottenere una superficie estetica – architettonica antichizzata, ma garantendo l'assenza di micro collassamenti interni alla struttura del massello.

Tali masselli dovranno essere marcati CE ed avere tutte le caratteristiche di cui alla normativa UNI EN 1338. In particolare, per l'accettazione della fornitura, l'azienda fornitrice dovrà:

1. essere dotata di Sistema Qualità Certificato secondo la norma UNI – EN – ISO 9001;
2. essere dotata di Certificazione Volontaria di Prodotto secondo il regolamento particolare ICMQ S.p.A. per masselli in calcestruzzo per pavimentazione, in conformità alla norma di riferimento UNI EN 1338;
3. garantire che tutti i masselli sono prodotti con il solo impiego di materiali di origine naturale quali ghiaia, sabbie e cemento dotati di marcatura CE, con l'esclusione dell'utilizzo di materiali riciclati, scorie o scarti di lavorazioni industriali;
4. di utilizzare, ai sensi del DM 10/05/04, esclusivamente cementi con meno di 2 ppm di Cromo Esavalente Idrosolubile sul peso totale a secco del cemento.

Tale pavimento sarà posato a secco su letto di sabbioncino, nello spessore variabile di 4 – 6 cm, e disposto secondo l'effetto estetico richiesto. Saranno opportunamente tagliati con taglierina a spacco tutti i masselli che non potranno essere inseriti integralmente. La pavimentazione sarà successivamente battuta con apposita piastra vibrante e cosparsa in superficie di sabbia fine (granulometria 0 – 2 mm.), pulita e asciutta. La rimozione dell'eccesso di sabbia sarà effettuata dopo un periodo sufficiente a garantire il corretto intasamento dei giunti tra i singoli masselli. I prezzi riportati nel computo metrico sono riferiti alla misurazione vuoto per pieno dovute a manufatti, chiusini o aree da circoscrivere inferiori o uguali ad 1 mq. L'appaltatore dovrà altresì provvedere a segnalare con idonea cartellonistica la presenza della sabbia sulla pavimentazione con indicazioni circa la scivolosità della superficie. A contenimento della pavimentazione verranno posti in opera nelle posizioni indicate dalla direzione lavori, gli attuali cordoli in pietra recuperati lungo i vialetti del cimitero. Dopo di che l'impresa per contenere la nuova pavimentazione dovrà fornire e posare cordoli bocciardati, gli stessi avranno la caratteristica di essere realizzati con aggregati selezionati di quarzi, graniti e porfidi in modo di ottenere una eccezionale resistenza sia all'urto che all'abrasione. L'elevato grado di finitura superficiale, ottenuta attraverso una bocciardatura, rende il cordolo simile alla pietra naturale. L'opera sarà completata con la stesa e la rastrellatura del ghiaietto e di quant'altro necessario per dare il lavoro finito e a regola d'arte. Nel prezzo al metro quadro della pavimentazione indicato nel computo metrico, è compreso anche lo sfrido e un bancale di masselli autobloccanti di scorta, da immagazzinare in un luogo indicato dalla direzione dei lavori.